

Ps Film rileva Manucor

Con l'acquisizione siglato un accordo di conversione e riscadenziamento del debito.

3 maggio 2018 08:45



Cambio di proprietà per Manucor, storico produttore di film in polipropilene biorientato (BOPP). Ad acquisire il 100% della società campana è Ps Film, a sua volta controllata da Pillarstone Italy, piattaforma di cartolarizzazione di crediti nata per supportare le banche italiane nella gestione delle loro esposizioni verso asset non core e underperforming, che aveva già rilevato nel 2015 i crediti di Intesa Sanpaolo verso Manucor.

Pillarstone ha ristrutturato il debito e ricapitalizzato la società, convertendo 10,2 milioni di euro di debito in azioni e rendendo ulteriori 5 milioni convertibili a discrezione della società. Il debito residuo di 25 milioni è stato riscadenziato al 2022.

Il nuovo piano industriale 2018-2022 prevede investimenti per 15 milioni di euro destinati a riqualificare la capacità produttiva del più grande impianto europeo per film BOPP al fine di migliorare il mix di vendite.

Nominato anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, che vede la conferma di Giuseppe Garofano come Presidente e la nomina di Luigi Scagliotti alla carica di Amministratore Delegato. Scagliotti ha ricoperto diversi incarichi in aziende del settore, come Vibac, dove è stato responsabile vendite per circa 10 anni e Macplast, dove ha gestito con successo il processo di turnaround.

Con sede a Sessa Aurunca, in provincia di Caserta, Manucor occupa 250 addetti per un giro d'affari di 140 milioni di euro. Sorta nel 1987 come Manulifilm, nel 2008 aveva cambiato nome in Manucor e nel 2009 era stata acquisita in joint-venture da Reno de Medici (imballaggi in cartone) e Intesa San Paolo.

© Polimerica - Riproduzione riservata